

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' IGIENICO-SANITARIA
ART. 20, COMMA 1, D.P.R. N. 380/2001**

Il sottoscritto ARCH. ANTONIO DI RENZO ,
nato a ROMA il 07 OTTOBRE 1958 ,
residente nel Comune di GUIDONIA MONTECELIO ,
via COLLEFERRO n. 117 ,
a conoscenza del disposto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, che recita testualmente:

Art. 76 - Norme penali

- 1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punibile ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.*
- 2. L'esibizione di un atto contenente dati non rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.*
- 3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 (certificazioni) e 47 (notorietà) e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, (impedimento temporaneo) sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.*
- 4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.*

Ferma restando, a norma del disposto dell'art. 75 dello steso D.P.R. n. 445/2000, nel caso di dichiarazione non veritiera, la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti e sotto la propria personale responsabilità.

D I C H I A R A

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 20, COMMA 1, DEL D.P.R. N. 380/2001, LA CONFORMITA'
IGIENICO-SANITARIA DEL PROGETTO RELATIVO ALLA SUCCESSIVA
DECLARATORIA.=====

Dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge n. 675/1996 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Guidonia , li 5 novembre 2013

IL DICHIARANTE

.....

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Il sottoscritto Arch. Antonio Di Renzo, iscritto all'Ordine Professionale degli Architetti della Provincia di Roma al numero 12067 (c.f. DRNNTN58R07H501U, nato a Roma il 07 ottobre 1958 con studio in via Colleferro n.117, in Guidonia, Comune di Guidonia Montecelio, Provincia di Roma, in qualità di progettista per i lavori di costruzione di immobili di tipo residenziale :

residenziale

non residenziale (commerciale, artigianale, industriale, servizi vari)

posto in via Agosta censita al N.C.T. del Comune di Guidonia Montecelio alla Sezione Mar , foglio n. 10, particella n. 591, con la presente, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1) che tutti i vani abitabili (cucina, soggiorno, camera), hanno un'altezza uguale o superiore a m. 2,70 e che la superficie finestrata apribile non è inferiore ad 1/8 della superficie del pavimento

SI

NO (specificare le carenze)

2) che i servizi igienici e gli accessori (ingresso, corridoio, lavanderia, ripostiglio, ecc.) hanno un'altezza uguale o superiore a m. 2,40

SI

NO (specificare le carenze)

3) che per ciascuna unità abitativa è presente almeno:

- un soggiorno di superficie uguale o superiore a mq. 14,00
- una cucina (in mancanza della quale è possibile sostituirla indicando un PK ampiamente comunicante con il soggiorno)
- una camera da letto di superficie uguale o superiore a mq. 9,00 se per una persona e di mq. 14,00 se per due persone

- un servizio igienico con i requisiti richiesti dall'art. 7 del D. M. del 05/07/75

SI

NO (specificare le carenze)

Che le unità immobiliari in oggetto sono dotate di collegamento funzionale alla rete idrica, alla rete di fognatura senza installazione di depuratore, e sono localizzate in zona dotata di energia elettrica di rete, telefonica e tecnologica avanzata, e collegamento alla rete gas.

Impatto acustico

La legge quadro n.447/95 sull'inquinamento acustico, all'art.8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", stabilisce che è obbligatorio "...produrre una valutazione previsionale del clima acustico delle aree interessate alla realizzazione delle seguenti tipologie di insediamenti:

- a) scuole e asili nido;
- b) ospedali;
- c) case di cura e di riposo;
- d) parchi pubblici urbani ed extraurbani;
- e) nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere già oggetto di valutazione di impatto acustico.

La procedura sopra citata risulta particolarmente importante se finalizzata, sul piano preventivo, ad evitare che possano realizzarsi nuove commistioni d'insediamenti incompatibili dal punto di vista delle esigenze acustiche di produzione di rumori e di protezione dagli stessi.

Le valutazioni preventive di impatto e di clima sono l'esplicitazione, anche in termini tecnici, dell'obbligo del progettista di garantire il rispetto delle norme vigenti. In tal senso la valutazione assume ai fini autorizzativi lo stesso rilievo che è attribuito al progetto stesso e pertanto, laddove ha valore la dichiarazione di conformità del progettista, altrettanto varrà per degli esiti della valutazione di impatto o di clima preventiva.

Per quanto attinente l'impatto acustico, sebbene la Regione Lazio, ha emanato apposita Deliberazione di Giunta Regionale 13.10.1993, n. 7804, con la quale è stato approvato l'atto di indirizzo e coordinamento relativo ai criteri generali di classificazione acustica del territorio secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.P.C.M. sopradetto: Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, da informazioni assunte presso il Comune, risulta ancora non formalizzata la costituzione dell'apposita Commissione Acustica, che avrà il compito di redigere il piano di risanamento acustico comunale, e pertanto non necessita dichiarazione di conformità acustica.

Barriere architettoniche

La relazione allegata al progetto in oggetto è stata redatta al fine di garantire l'accessibilità degli spazi dell'unità immobiliare ad uso residenziale di proprietà del Sig. Polla Antonio, con particolare riferimento alla individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili da parte di persone con ridotte capacità motorie, secondo quanto previsto dal DPR n. 503/96 e dal D.M. 236/89.

In sede di progettazione dell'edificio è stato garantito un livello di accessibilità degli spazi interni tale da consentire la fruizione di tutti gli spazi dell'edificio anche da persone con ridotte capacità motorie. Per gli spazi esterni di pertinenza degli stessi edifici, il necessario requisito di accessibilità si considera soddisfatto se esiste almeno un percorso per l'accesso all'edificio fruibile anche da parte di persona con ridotta o impedita capacità motoria.

Qualsiasi soluzione progettuale per garantire l'accessibilità o la visitabilità dovrà comunque prevedere un'adeguata distribuzione degli ambienti e specifici accorgimenti

tecniche per contenere i rischi di incendio anche nei confronti di persone con ridotta o impedita capacità motoria.

Si dichiara pertanto che l'edificio soddisfa i requisiti di visibilità ed accessibilità ai sensi della

L. 13/89.

Il Tecnico